

Ricerca Corrente IZSVe 20/07 La neosporosi nelle vacche da latte della provincia di Bolzano: prevalenza, modalità di trasmissione, possibilità di intervento

Responsabile scientifico: dott.ssa Dorotea Lombardo

Abstract

La neosporosi è oggi la prima causa di aborto infettivo nel bovino in tutto il mondo, Italia compresa. L'infezione colpisce con prevalenza maggiore le vacche da latte ed è più diffusa nelle aree del sud rispetto al nord Europa. Non sono disponibili una efficace terapia né un vaccino per cui l'unica possibilità di intervento rimane la profilassi diretta, che prevede principalmente la rimozione dall'allevamento delle bovine infette e trasmittitrici e la selezione di una rimonta interna e/o esterna sieronegativa. Tuttavia la possibilità di profilassi prevede la conoscenza della prevalenza in azienda e le modalità di trasmissione, verticale e/o orizzontale, in modo da modulare nel tempo e nell'intensità un piano di profilassi adeguato all'azienda economicamente sostenibile.

Considerando l'importanza dell'aborto nella gestione economica dell'azienda e considerando il fatto che nella provincia autonoma di Bolzano non esistono studi al riguardo, se non come dato sporadico su singoli feti abortiti e sul sangue delle rispettive madri, si ritiene necessario sviluppare una maggiore conoscenza sulla neosporosi negli allevamenti in provincia di Bolzano.

Gli obiettivi del progetto di ricerca sono così schematizzabili:

- Stabilire la prevalenza e le modalità di trasmissione di neosporosi nelle vacche da latte allevate in provincia di Bolzano
- Stabilire il ruolo della neosporosi nel contesto aborti infettivi
- Mettere in evidenza eventuali fattori di rischio associato alla positività